



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Domenica 18 Ottobre 2015: Gruppo del Carega

Giro dell'Obante (m 2072) – Cima Mosca (m 2141) Dal Pso di Campogrosso (m 1443)

Itinerario ad anello nel gruppo del Carega, Piccole Dolomiti, veramente affascinante sia per la varietà dei paesaggi sia per le pregnanti testimonianze delle epiche e tristi vicende belliche. La seconda parte si svolge su percorsi assai poco frequentati ma pieni di fascino specialmente nell'attraversamento di quel labirinto di pinnacoli e guglie chiamato Castello Degli Angeli.

Programma

Viaggio con auto proprie.

Partenza da Asola ore 6.00 dal centro sportivo – ore 6.30 parcheggio autostrada A4 casello Desenzano.

Percorso stradale

Desenzano, A4, uscita Montecchio, SS 246 per Montecchio Maggiore e Valdagno fino a Recoaro Terme. Qui si imbecca la SP99 e si raggiunge il Passo di Campogrosso (m 1443) dove si parcheggia.

Percorso

Presso una madonnina (m 1456) si segue il segnavia 157 (sui cartelli è segnato E5). Si raggiunge il Passo delle Buse Scure e poi la Sella del Rotolon (m 1.523), dove si lascia a sx il sentiero che percorre le creste del Monte Obante (via di ritorno) e si prosegue a dx attraversando i suoi pendii settentrionali. Si passa alla base di una caratteristica parete rocciosa e poi per ardui ghiaioni si raggiunge la Bocchetta dei Fondi (m 2048). Si prende a dx e, camminando su sentiero a tratti esposto, si continua fino alla Bocchetta Mosca (2.029). Qui, risalendo il pendio erboso, si raggiunge in breve Cima Mosca (m 2.141) dove si trovano resti di trinceramenti della Grande Guerra.

Tornati sullo stesso sentiero alla Bocchetta dei Fondi, sella tra Cima Mosca e Monte Obante, si prosegue verso il Mte Obante (m 2072). Il libro di vetta e una piccola croce sono sul percorso poco sotto la cima.

Si continua per sentiero e facili roccette fino a raggiungere il punto in cui si incrociano tre percorsi: imbocchiamo il numero 6 sulla sinistra, caratterizzato da tratti esposti, che porta alla forcella del Fumante; da qui si scende seguendo i segnavia a sinistra attraverso il ghiaione. Ignoriamo il bivio per "il vaio scuro" e seguiamo sino a raggiungere una fenditura tra le rocce, la si risale e da qui il percorso continua in una lunga trincea della prima guerra mondiale lungo la cresta di confine tra il Veneto e il Trentino; imbocchiamo il sentiero a dx per poi scendere tra pini mughi e chiudiamo il percorso ad anello ritrovando il tragitto che arriva dalla Bocchetta dei Fondi e dal Prà degli Angeli.

Si riprende quindi il sentiero 157 e lo si ripercorre fino al Passo di Campogrosso e alle auto.

Difficoltà e carattere dell'escursione

EE (Escursionisti esperti) con adeguato allenamento e passo fermo – sconsigliato a chi soffre di vertigini.

Dislivello e tempi

Dislivello in salita/discesa m 698 più 150-200 metri di saliscendi.

Tempo di percorrenza 6-7 ore il giro completo.

Equipaggiamento:

Zaino abbigliamento di montagna, scarponi, consigliati occhiali da sole, cappello e bastoncini, pranzo al sacco.

Carte topografiche

Igm 1:25.000 «Cima Carega»;

Carta «Lessinia Carega» 1:20.000 dei gruppi alpinistici veronesi.

Accompagnatori

Daniele Bolsieri 3477408279 Francesco Gervasoni 3313615726

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.

Si prega di prendere visione del [regolamento](#) delle escursioni sociali

2015 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it, info@caibozzolo.it